

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002631/2022  
alla Commissione**

Articolo 138 del regolamento

**Matteo Adinolfi (ID)**

Oggetto: Necessità di maggiore controllo degli impianti di compostaggio nei paesi UE: il caso Sep di Mazzocchio

Per "rifiuti urbani" si intendono quei rifiuti derivanti dalle attività domestiche, nonché dalla gestione degli spazi pubblici (come quelli relativi alla pulizia delle strade o i residui vegetali provenienti da parchi e giardini).

In base ai dati Eurostat sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani nei Paesi membri dell'Unione europea, emerge che, ogni anno, circa 38 milioni di tonnellate di rifiuti urbani sono destinati a compostaggio e digestione anaerobica.

A tal proposito Italia, Francia e Polonia hanno fatto rilevare nell'ultimo triennio gli incrementi quantitativamente maggiori.

Proprio in Italia è emerso alle cronache il caso dell'impianto di compostaggio Sep di Mazzocchio, nei pressi di Pontinia. Secondo quanto riportato dai sindaci della zona e dai comitati di cittadini, dall'impianto si diffondono miasmi derivanti da:

- circolazione su strada di mezzi cingolati senza targa carichi di materiale maleodorante;
- portelloni aperti anche senza la presenza di compattatori in fase di scarico;
- odori nauseabondi anche nelle vicinanze del bio-filtro che dovrebbe invece restituire aria pulita;

Quello dell'impianto Sep di Mazzocchio non è l'unico caso segnalato nei paesi UE.

Ciò premesso, può dire la Commissione quali misure intende adottare per sollecitare gli Stati membri ad un più rigoroso controllo degli impianti di compostaggio e garantire la salute dei cittadini europei che vivono nelle aree ad essi limitrofe?